



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 282 - XII° Domenica del Tempo Ordinario

20 Giugno 2021



*“Chi è dunque costui,
che anche il vento e il mare
gli obbediscono?”*

NON SIAMO MAI SOLI: DIO E' SULLA NOSTRA BARCA

In mezzo alla tempesta il Signore dorme. È stanco, sfinito, esausto. I suoi discepoli sono esperti pescatori, vecchi lupi di mare. Il maestro è in buone mani e si addormenta. C'è anche un cuscino a coccolare il suo sonno. Commuove questa immagine così umana e quotidiana del maestro Gesù che si addormenta dopo una giornata intensa di cammino e di predicazione. Neppure la tempesta lo sveglia. In mezzo alle onde e il vento, Gesù dorme come un bimbo in braccio a sua madre. Ma i discepoli iniziano a preoccuparsi, sembra che la loro esperienza non sia sufficiente a domare le onde del lago. Hanno paura, si sentono abbandonati e prendono la decisione di svegliare il maestro. Quante volte, anche noi, ci siamo sentiti come i discepoli: abbandonati e soli in mezzo alle tempeste della vita. Il Signore dorme, si è dimenticato di me, ha cose più importanti per la testa. Ma la Parola ci invita alla fiducia: il Signore è con noi, è sulla nostra barca, non ci abbandona. Forse ad essere un po' addormentata è la nostra fede. Invece di svegliare il Signore, dovremmo preoccuparci di svegliare la nostra fiducia in Lui e imparare da Lui facendo nostre le parole del salmo: "Io resto quieto e sereno: come un bimbo in braccio a sua madre" (Salmo 131,2). Vale come per gli amici; vi ricordate quel "i veri amici si vedono nel momento del bisogno?". Così è anche per la fede: è nel bisogno che Dio si mostra vicino, ed è nel bisogno che noi dimostriamo la nostra fede in Lui.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 22	9.00 PRALORMO	Gregorio Celestino
MERCOLEDÌ 23	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 24	9.00 PRALORMO	Avataneo Giovanni Battista e Angela - Appendino Battista e Maria Marino Giovanni e Angela - Balla Virginio e Appendino Domenica
VENERDÌ 25	9.00 VALFENERA	
SABATO 26	16.00 VALFENERA	Gamba Rina e Giuseppe - Vittorini Oscar e Fam. Cardona Michele e Pietro - Fam. Cardona e Trincherò
	17.00 PRALORMO	Sasso Luigi (xxx) - Gariglio Giovanni e Rosa - Becchio Pietro e Lucia Balla Stefano e Vico Margherita - Ceresa Pietro e Vincenzo Piovano Maria - Cerutti Pietro e Maria
DOMENICA 27 <i>XIII° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Novo Alberto e Rosa - Accossato Andrea - Fogliato Tommaso Dassano Giacomo e Fam. - Gallo Gian Battista e Gariglio Giovanni Per protezione di Andrea - Per protezione di Chiara Pellegrino
	9.30 VILLATA	Arduino Maria - Volpiano Teresa - Fam. Coggiola - Gilli Pietro Miletto Giovanni e Fam. - Vuocolo Vito e Strollo Alda Padre Peisino Ambrogio
	9.30 CELLARENGO	Antoniali Luisa (xxx) - Mensa Margherita - Grosso Gregorio Gianolio Mario - Davico Caterina
	10.45 VALFENERA	Lanfranco Caterina e Giacomo - Lovecchio Adolfo e Vincenzina Bosticco Margherita - Lanfranco Michele - Bollito Mario e Maria
	11.00 PRALORMO	Prandi Luigi (xxx) e Cerutti Anna - Fogliato Antonio e Cavagnero Maria Appendino Domenica e Balla Virginio - Fratelli e sorelle Virano Novo Guglielmo - Savian Egidio e Fam. - Fam. Musso Domenico Novarino Anna e Casale Giovanni - Icardi Armando e Novo Maddalena

AMICI E MODELLI DI VITA

I Santi e le ricorrenze della settimana

Uno spazio dedicato ai santi e alle feste che la Chiesa ricorda attraverso il calendario liturgico.

Lunedì 21: **San Luigi Gonzaga**



Nato nel 1568, fin dall'infanzia il padre lo educò alle armi. Ma a 10 anni Luigi aveva deciso che la sua strada era un'altra: quella che attraverso l'umiltà, il voto di castità e una vita dedicata al prossimo l'avrebbe condotto a Dio. Decise di entrare nella compagnia di Gesù e libero di seguire Cristo, rinunciò al titolo, dedicandosi agli umili e ai poveri.

Martedì 22: **San Paolino di Nola**



Ricevuto il battesimo e lasciato l'incarico di console, da nobilissimo e ricchissimo che era si fece povero e umile per Cristo e, trasferitosi a Nola in Campania, condusse vita ascetica con la moglie e i compagni.

Giovedì 24: **Natività di S. Giovanni Battista**



Già nel grembo della madre esultò di gioia alla venuta dell'umana salvezza; la sua stessa nascita fu profezia di Cristo Signore; il Signore stesso disse che nessuno dei nati da donna era più grande di lui.

CARITAS PRALORMO

Aperte le iscrizioni per i volontari



CARITAS

Con l'incontro di mercoledì diamo ufficialmente il via alle iscrizioni per i volontari del nuovo gruppo Caritas che si farà fermento della carità nella nostra parrocchia e si metterà a disposizione delle fragilità del nostro territorio. Con i presenti abbiamo deciso di raccogliere le disponibilità dei volontari per poter immaginare un calendario di aperture. La Caritas parrocchiale ovviamente sarà sempre a disposizione, ma verranno individuati dei giorni e delle ore in cui sarà possibile incontrare i volontari nella loro sede. A proposito di sede si è deciso di utilizzare i locali dell'oratorio, destinando uno spazio che possa essere accogliente e funzionale. È il primo passo di un cammino che crediamo possa portare ad una nuova attenzione verso la fragilità e il desiderio di Dio che gli uomini e le donne si aiutino con amore vicendevole. Per poter dare la propria adesione (ci sono tanti compiti, non aver timore di non essere adeguato o all'altezza) si dovranno contattare il Sig. Stefano al numero 335-12077014 o il Sig. Teresio al numero 377-1110211. Vi aspettiamo numerosi per dare il via a questo importante cammino!

DOPO LA PANDEMIA

Giovani, camminando si ritrova la meta



Mettersi fisicamente in cammino lungo i percorsi tracciati sul territorio nel segno della fede per ritrovare il senso del proprio «andare», ripensare la propria vita e riorientare la propria esistenza dopo l'ardua prova della pandemia. Per l'arcivescovo di Lucca, Paolo Giulietti, proprio quella dei cammini quest'estate sarà una delle occasioni più preziose tra quelle che verranno offerte ai giovani da diocesi, parrocchie e associazioni. Si va quindi verso una ripresa dei cammini? Sì, anche se va detto che l'anno scorso questo tipo di esperienza in Italia ha sentito meno di altri la crisi, perché, nonostante le regole più stringenti e le complicazioni, è un tipo di attività che si è potuto fare in estate. Quest'anno, però, con regole un po' meno rigide, si prevede una ripresa decisa. Anche perché ci sono alcuni giubilei in corso, come quelli legati a san Giacomo, in particolare a Santiago de Compostela e a Pistoia, o quello lauretano, che è stato prorogato per un anno. Insomma, ci sono alcune mete giubilarie italiane lungo i cammini che sicuramente avranno un aumento delle presenze. Ma per i ragazzi e i giovani che valore può avere partecipare a un cammino? Intanto è un modo per vivere un'esperienza intensa di contatto e socializzazione con gli altri (non dimentichiamo che ci lasciamo alle spalle un anno durante il quale i ragazzi si sono trovati spesso chiusi in casa isolati). E poi è un'occasione per vivere nella natura, superando le chiacchiere sull'ambientalismo e imparando concretamente a prendersi cura dell'ambiente durante il cammino. E poi ovviamente è molto importante l'aspetto interiore: il pellegrinaggio è una grande esperienza spirituale che offre l'occasione di ritrovare il rapporto, che spesso nella vita quotidiana si perde, tra senso dell'andare e mistero. Si vive qualche giorno andando verso una meta religiosa e questo mette in condizione di riorientare in qualche maniera la giornata, la vita, verso questa meta. La preghiera accompagna il cammino in maniera più "organica", aiutando con naturalezza ad andare oltre la superficialità delle cose. Di certo, poi, la fatica aiuta ad abbattere le resistenze e permette di andare più a fondo nella vita interiore e di vivere più intensamente i diversi momenti del pellegrinaggio: le relazioni, la stessa preghiera, la Messa ma anche, ad esempio, la visita ai luoghi d'arte. Ecco perché durante i cammini "succedono delle cose", le vite cambiano. Approfittiamo allora di queste occasioni per rimetterci in cammino.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it** - **lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it